



GdL

il giornale dei lavoratori

Anno 75 - Luglio 2020
Periodico delle Acli Milanesi



ACLI
MILANESI
aclimilano.it

RELAZIONE DI MISSIONE

ACLI MILANESI 2019



ACLI MILANESI

IL GIORNALE DEI LAVORATORI

Periodico delle Acli Milanesi - anno 75 - n°2 - LUGLIO 2020

DIRETTORE: Paolo Petracca
DIRETTORE RESPONSABILE: Monica Forni
REDAZIONE: A. Busnelli, D. Colombo, A. Galbusera, G. Garuti, P. Ricotti, P. Salvaggio, F. Spelta, N. Stringhini, G. Vairani, A. Villa, S. Zilio

GRAFICA: Veronica Figlioli
STAMPA: Sady Francinetti Via Rutilio Rufo, 9 - 20161 Milano
EDITORE: Acli Milanesi, Via della Signora, 3 - Milano
Registrazione n. 957 del 3.12.1948 presso il Tribunale di Milano
Iscrizione n. 1095 del 29.12.1983 nel ROC
www.aclimilano.it
Fb: @ACLIProvincialiMilano
Tw: AclimilanoMB
Redazione e Amministrazione
Via della Signora, 3 - 20122, Milano
02.7723234
Poste italiane S.p.A
Spedizione in abbonamento postale
Abbonamento annuo euro 17,00
Da versare su ccp 21935200 intestato ad Acli Milanesi

IN COPERTINA: La bandiera europea in piazza Duomo in occasione della festa di San Giuseppe



INTRODUZIONE

11



LE ACLI: MOVIMENTO DELLA SOCIETÀ CIVILE 12

Il sistema Acli 14

Ricominciare dalle Acli per progettare il futuro 16

Europa e geopolitica 19

Le iniziative 25

Manifestazioni e mobilitazioni 28

Gli eventi 30

Sanità: è l'ora del cambiamento 32

La formazione 35

La comunicazione 38

L'educazione 40



AZIONI PEDAGOGICHE E SOCIALI 42

Animare la comunità 44

La progettazione sociale 49

Sistemi esperti 52

Spazio Agorà 53



DATI ECONOMICI

56

LA RELAZIONE DI MISSIONE

Disponibile in tutti i Circoli Acli e nei centri servizi del sistema Acli il nuovo numero del Giornale dei Lavoratori. In questo numero, come da tradizione, la relazione di missione: il racconto del 2019 attraverso le molte iniziative, attività e progetti delle Acli Milanesi.



Le precedenti relazioni di missione sono disponibili online su:
www.aclimilano.it

EDITORIALE



Il 2019 si è aperto per le Acli Milanesi con l'abbraccio - quando ancora ci si poteva abbracciare - dei dirigenti di base e provinciali all'Arcivescovo Mario al cinema teatro della Parrocchia dei Santi Martiri Anauniensi al Gallaratese per dialogare con lui - e con altri autorevoli interlocutori come Mauro Magatti, Virginio Brivio ed Emiliano Manfredonia - sul discorso di Sant'Ambrogio del 2018 "Autorizzati a pensare".

In quella occasione è stata presentata a Monsignor Delpini la Campagna "L'Europa che vogliamo"

ed egli ha esortato i parroci e le associazioni laicali a promuovere dialoghi sul futuro del nostro continente in ogni realtà ecclesiale territoriale. Da quel momento alla settimana prima delle elezioni del Parlamento di Bruxelles/Strasburgo le Acli Milanesi hanno promosso (direttamente e attraverso i propri circoli e le altre realtà del nostro movimento) oltre 120 incontri di pedagogia sociale, culturale e politica.

In quegli stessi mesi abbiamo copromosso da protagonisti la marcia "People - prima le persone" (una coloratissima marea umana che ha pacificamente invaso le strade di Milano per ribadire la bellezza della "convivialità delle differenze"); insieme alle Acli regionali l'iniziativa "Stessa Bandiera" con il più grande vessillo europeo mai realizzato alle nostre latitudini dispiegato, alla presenza delle autorità civili e religiose, sul sagrato della Cattedrale dalle ragazze e dai ragazzi della formazione professionale; e "Vuoi la pace? Pedala! Speciale Europa" (pochi giorni prima della festa dell'Unione, fortemente penalizzata da un acquazzone memorabile ma pur sempre "eroicamente" ben partecipata). Tutte e tre le iniziative, conclusesi in piazza del Duomo, hanno costituito l'epilogo di un lavoro capillare svolto nei mesi precedenti su tutto il territorio metropolitano.

Nel primo semestre abbiamo collaborato poi con Ipsia di Milano ed il Circolo Geopolitico per la

realizzazione dell'ormai tradizionale percorso sui temi internazionali. Infine il 25 aprile, come ogni anno, come membri del comitato permanente antifascista, abbiamo contribuito a realizzare la grande manifestazione di Milano (e molte di quelle locali nei comuni dell'area metropolitana) mentre il 25 maggio, in pieno silenzio elettorale, abbiamo organizzato il convegno "Sanità in codice rosso" per chiedere una riforma del sistema lombardo che valorizzasse il rapporto tra medicina e territorio, i programmi di prevenzione, una maggiore integrazione tra sociale e sanitario e riportasse il concetto di cura come presa in carico del paziente e non come semplice prestazione di servizio, ribadendo insomma che la salute deve essere considerato un bene comune e non una merce orientata al profitto dell'imprenditore. Verrebbe da dire che siamo stati profetici. Ma spesso i profeti sono "voce di uno che grida nel deserto". Ora tuttavia che la consapevolezza delle cose da cambiare è divenuta patrimonio comune della classe dirigente e dell'opinione pubblica ci auguriamo che buone riforme della legge 23 siano varate al più presto e in modo condiviso. Anche nel 2019 i mesi di giugno, luglio e agosto li abbiamo dedicati alla formazione ed al protagonismo civico dei giovani. PG, Terre e Libertà, l'animazione in alcuni oratori, il campo di educazione alla legalità sono stati anche quest'anno gli appuntamenti di qualità realizzati su base interamente volontaria. A cavallo tra l'estate e l'autunno, insieme a Persona e Comunità, abbiamo realizzato Politiké un percorso di accompagnamento metodologico e contenutistico agli aclisti impegnati negli Enti locali. Nella seconda parte dell'anno abbiamo poi

iniziato a programmare la nostra partecipazione alla prima Civil Week metropolitana che avrebbe dovuto svolgersi nel marzo 2020 e abbiamo contribuito a realizzare tre importanti momenti di mobilitazione in favore del popolo Curdo e della senatrice Liliana Segre minacciata dall'odio razziale. In fine il 12 dicembre, come ogni anno, come membri del comitato permanente antifascista, abbiamo contribuito a realizzare le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Strage di Piazza Fontana.

Da settembre a dicembre l'impegno maggiore dell'associazione è stato tuttavia l'avvio dell'iter che ci avrebbe portato al congresso del marzo 2020. Due iniziative di studio il 20 settembre e il 12 ottobre ci hanno aiutato ad aggiornare la nostra analisi del reale, il consiglio provinciale residenziale aperto ai dirigenti di base in ottobre è stato il momento dove iniziare a maturare insieme i nostri orientamenti per il futuro, il consiglio del 9 dicembre è stato invece il momento della convocazione formale e dell'approvazione dei regolamenti e dei documenti per il dibattito corale con i circoli, con le associazioni tematiche e con le "imprese sociali", da sviluppare nei mesi successivi. Vi sono poi state numerose attività che si sono svolte durante l'intero corso dell'anno. Particolarmente ricca è stata la programmazione di presentazioni di libri alla presenza degli autori (e di qualificati interlocutori) da Landonio a Sorbi, da padre Sorge a Mastrociani, da Letta a Zingaretti, da Magatti ad Antoniazzi, da Politi a Bignami, fino ad un vero e proprio tour di Cottarelli in giro per il territorio metropolitano promosso dai nostri circoli con la supervisione della sede provinciale. L'area progettazione sociale e l'area

educazione e la funzione sviluppo associativo hanno proseguito e potenziato le molte attività a forte vocazione territoriale arricchendole di nuove importanti iniziative. E la funzione formazione ha proseguito i percorsi di training del gruppo dirigente e degli operatori del livello provinciale, dei militanti e dei volontari, mappandone anche la capillare presenza nelle nostre comunità locali. Le attività a favore dei migranti sono stato un altro tratto caratteristico costante della nostra azione tra convegni, accompagnamento attraverso l'opera dei servizi promossi, azioni politiche e campagne per l'ottenimento dei diritti. Sul tema del lavoro l'impegno è stato in tutto simile a quanto sviluppato per la società interculturale. Su questo tema inoltre abbiamo contribuito ad animare le importanti ricorrenze diocesana e civile della Veglia per il Lavoro e del Primo Maggio. Analoghe azioni, rispetto ai due temi appena enucleati, sono state messe in campo in materia di educazione alla legalità.

Nel 2019 come sempre le Acli Milanesi hanno fatto la propria parte nel contribuire alla vita associativa dei livelli, di base, regionali e nazionali dell'associazione, garantendo puntualmente partecipazione e contributo di idee.

Lo scorso anno ha visto poi la rinascita ufficiale dei Giovani delle Acli, dopo oltre un ventennio di assenza formale dal nostro territorio. Un fiore nato inaspettato e molto gradito alla fine di un mandato intenso e in cui abbiamo cercato di essere un gruppo dirigente infaticabilmente al servizio dell'associazione e quindi della comunità ambrosiana.

Ai lettori più attenti non sarà sfuggito che non avrei dovuto scrivere più io questo editoriale (essendomi congedato da presidente nell'articolo di apertura di gennaio 2020). L'emergenza COVID-19 ci ha costretto a rimandare di qualche mese l'appuntamento congressuale, regalandoci degli inattesi tempi supplementari con nuove e impegnative sfide che speriamo di aver saputo affrontare in modo adeguato.



Paolo Petracca
Presidente Acli Milanesi

INTRODUZIONE

Da cento porte le persone entrano nel nostro sistema ma solo sapendocene prendere cura, cioè sapendo accogliere, accompagnare, camminare insieme, condividere e sapendo promuovere, incoraggiare e correggere fraternamente, le donne e gli uomini che incontriamo potranno diventare nostre amiche e nostri amici, compagne e compagni di strada e costruire insieme a noi un mondo migliore.



18.764

associati

49% donne
5,6% stranieri
4,6% under 35

161

circoli/nuclei

1 circolo nuovo

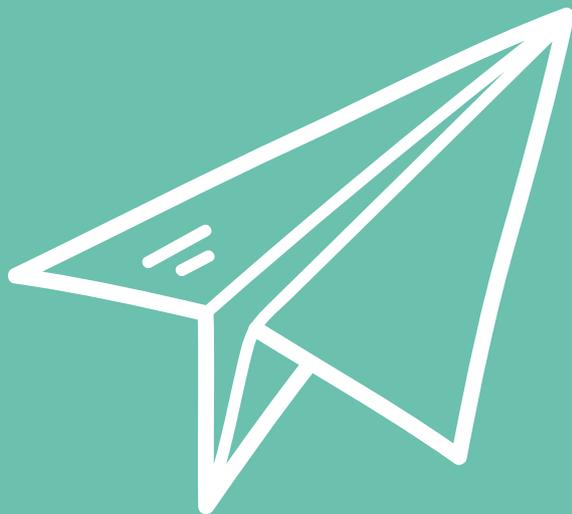
Circolo Acli Gioventu' Europea:
Think Global, Act

3 circoli chiusi

2 circoli fusi

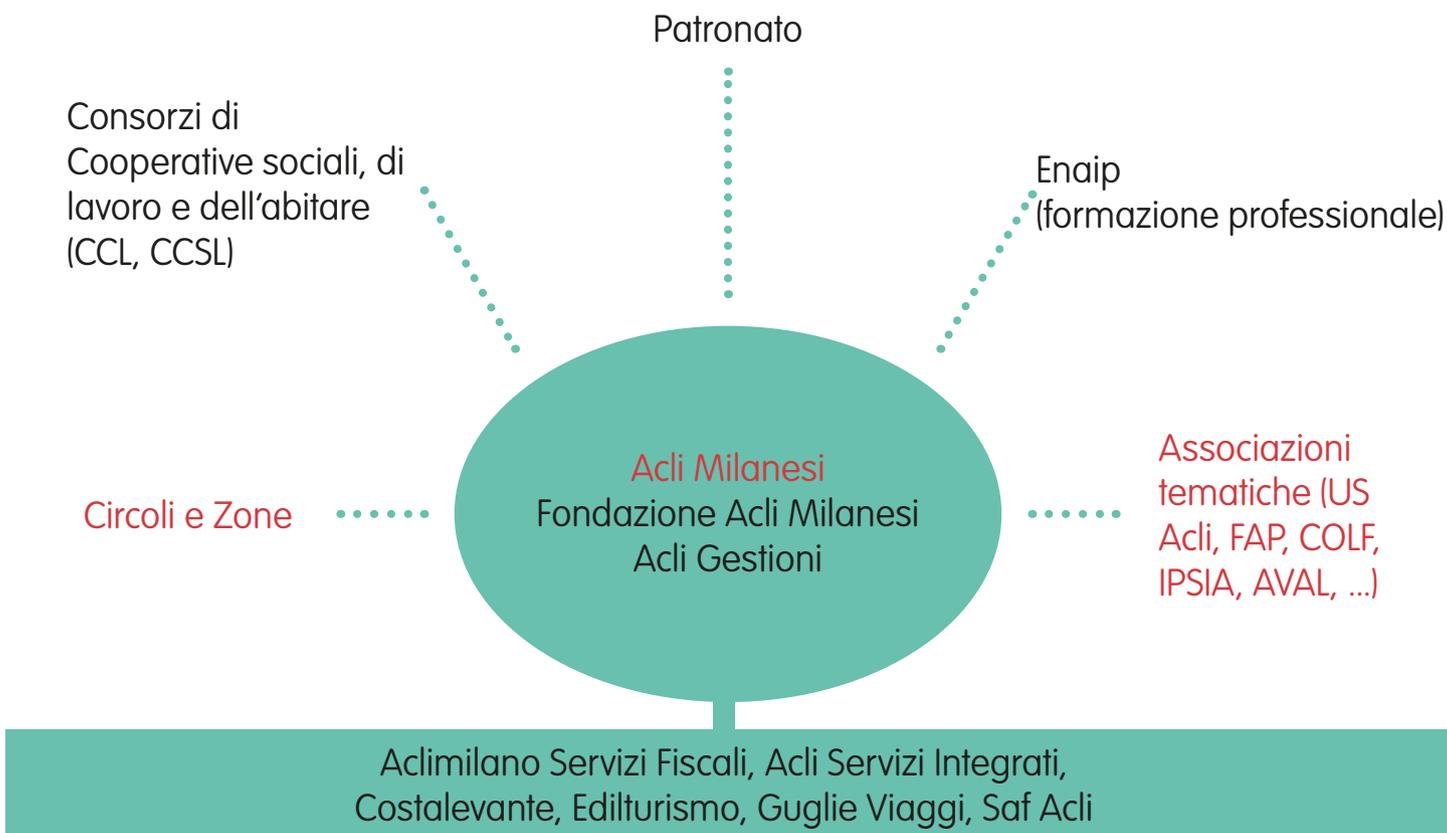
Circolo Acli A. Grandi-MI che
si fonde e rimane il Circolo Acli
Clerici San Cristoforo Aps

Circolo Acli San Luigi che si
fonde e rimane il Circolo Acli
Terre e Libertà San Luigi Aps



*LE ACLI:
MOVIMENTO DELLA
SOCIETÀ CIVILE*

IL SISTEMA ACLI



*Il sistema associativo più radicato sul territorio nella nostra Area Metropolitana
Il sistema di welfare nonprofit più differenziato nella nostra Area Metropolitana*

Circa 500.000 persone incontrate

Oltre 40.000 iscritti di sistema

Centinaia e centinaia di lavoratori

Centinaia di migliaia di ore di servizio gratuito
di migliaia di volontari

Alcune decine di milioni di euro di fatturato
e "conti in ordine"

RICOMINCIARE DALLE ACLI PER PROGETTARE IL FUTURO

DI GIOVANNI GARUTI

Dovevamo andare a Congresso, ma il mondo si è improvvisamente fermato. Tutti a casa a riscoprire i rapporti familiari, con l'impossibilità di incontrarci per scambiare opinioni sulle questioni di attualità, lontani dalle scuole, dalle fabbriche e dagli uffici, costretti a studiare e lavorare atomizzati, davanti a schermi con amici e compagni "virtuali" che si affacciano disorientati e smarriti, spesso in gruppi anonimi, alla ricerca di visibilità e accoglienza. C'è la speranza di ripartire alla riscoperta di spazi di dialogo e

socializzazione, con idee e progetti da elaborare e sviluppare in comunità, aperti al confronto e alla collaborazione, per offrire occasioni di incontro nella realtà ecclesiale e nella società, sulla spinta anche dei discorsi alla città dell'Arcivescovo Mario Delpini a Sant'Ambrogio su "autorizzati a pensare" e "benvenuto futuro!". Si deve ricominciare da "dove eravamo rimasti" prima dell'epidemia, per



ritrovare il “filo rosso” dei mestieri dei Circoli e delle Acli, nelle varie articolazioni territoriali, nelle imprese e nei servizi sociali, con l'emersione del lavoro interrotto da completare, per vivere il 75° compleanno del movimento aclista, con lo slancio di una esperienza di condivisione e solidarietà.

Ci ritroviamo, con la memoria, in piazza della Scala per una Italia e un'Europa aperte, democratiche e solidali, o al Gallaratese per pensare al bene comune della comunità, o al Puccini al Forum delle politiche sociali, o al San Carlo per educarci alla cittadinanza, o alla Sala Alessi per la Campagna “ero straniero”, in un intreccio di emozioni e progetti per abitare la città. Altri avvenimenti in campo aperto, hanno coinvolto le Acli nel cammino congressuale, con la manifestazione nazionale “People” per i diritti civili delle persone e l'accoglienza degli immigrati, la mobilitazione degli studenti dei corsi professionali e dell'Enaip in piazza Duomo per una nuova stagione europea, il convegno storico sulla “generazione di liberi e forti”, gli interrogativi sul perché del “populismo” e sulla “scommessa cattolica”, la tradizionale bicicletata arcobaleno dei pacifisti, dalla provincia alle vie cittadine, per l'avventura di “Vuoi la pace, pedala!”, con il volo finale dei palloncini nell'infinito.

Intenso e capillare è stato l'impegno per le elezioni europee che la rete dei Circoli ha promosso e sviluppato nei dibattiti a più voci sulla partecipazione al voto, con l'obiettivo di far emergere le molte sfide che l'Unione deve affrontare nello scenario mondiale per superare le divisioni e i conflitti fra i popoli.

In aggancio al rapporto sulla città dell'Ambrosianeum, con l'attività della Saf Acli premiata alla Scala per la gestione del lavoro domestico, l'assemblea dell'Ipsia sulla cooperazione

internazionale, l'assemblea dei Giovani delle Acli, l'animazione dello Spazio Agorà a Quarto Oggiaro, la campagna contro l'abbandono scolastico, la proposta di legge per i "caregiver familiari", l'appello di "Io accolgo", le iniziative del Forum del terzo settore, della Pace in Comune e di Libera, le Acli si inseriscono nel tessuto della società civile in un intreccio di "mestieri" finalizzati alla promozione sociale dei cittadini e della comunità.

L'incontro nazionale di studi delle Acli a Bologna sulla "mobilità sociale e la democrazia", e il seminario di Milano sulle "prospettive di una città grande ed inclusiva", hanno tracciato la pista d'impegno per il futuro, con la ricerca su le periferie e l'abitare, le disuguaglianze, il dialogo con la politica, l'alleanza fra le parti sociali, la qualità del lavoro e l'innovazione tecnologica, il welfare, la coesione sociale, le migrazioni, le culture e le religioni.

Senza dimenticare il ruolo dei Servizi e delle Imprese sociali, il Patronato per i diritti previdenziali, il Caf per l'assistenza fiscale, il Saf per le famiglie, i Consorzi e le cooperative per le abitazioni, la solidarietà e il lavoro, l'Enaip per l'orientamento professionale, la Fap per i pensionati, l'Aval per i volontari, le Acli Colf, l'Ipsia, il Progetto giovani, il Coordinamento donne, le Acli terra per l'ambiente, l'Unione sportiva, il Centro ecumenico per la pace.

Le Assemblee congressuali dei Circoli dell'area metropolitana che si sono svolte prima del "fermi tutti" per bloccare l'espansione del virus, hanno fatto emergere la creatività dei territori e dell'ispirazione cristiana e umanitaria delle Acli, con convegni, iniziative e servizi alle persone, finalizzati alla promozione dell'accoglienza,

della condivisione e delle solidarietà concreta, per i lavoratori e le famiglie, con particolare attenzione alle fasce più esposte al rischio della emarginazione, della disoccupazione, della povertà.

Se la ripartenza sarà complessa, la resilienza dei Circoli e delle Acli resta un patrimonio da spendere al servizio della comunità, non solo perché "si è tutti sulla stessa barca", ma per la naturale vocazione degli aclisti all'operosità e al servizio disinteressato che, fin dalle origini, ha caratterizzato l'azione delle Associazioni dei lavoratori cristiani, con la formazione e l'azione sociale, per lo sviluppo integrale di ogni persona, la giustizia e la democrazia.

Si devono affrontare le sfide del lavoro che cambia, della coesione nella città interetnica e multiculturale, dell'ambiente e della qualità della vita, degli squilibri territoriali e delle ingiustizie sociali, del dialogo ecumenico e interreligioso, del cambio d'epoca che attraversiamo, della rivoluzione digitale e della globalizzazione in un mondo ormai senza confini.

Restiamo quindi in attesa della convocazione e dello svolgimento dei Congressi delle Acli ai vari livelli, dal provinciale, al regionale e infine al nazionale, che ci consentiranno di poter continuare a vivere una storia "antica", ma con l'inevitabile aggiornamento al divenire dei "segni dei tempi".

EUROPA E GEOPOLITICA



XII CORSO DI GEOPOLITICA

20

alumni

10

incontri da febbraio a maggio 2019



INCONTRI SUL TERRITORIO

10

incontri sul territorio con i temi più svariati (dalle fake news alle cyber wars, dall'Europa narrata al Teatro Verdi all'Isola alla geopolitica pura)



L'EUROPA CHE VOGLIAMO

120

incontri

10.000

persone coinvolte

Tra il 23 e il 26 maggio del 2019 400 milioni di cittadini hanno potuto scegliere i 751 membri del nuovo Parlamento Europeo. L'unica istituzione europea eletta direttamente dai cittadini.

Le Acli Milanesi nell'ambito della loro vocazione alla formazione in questi mesi hanno promosso la campagna informativa l'Europa che vogliamo" organizzando con passione e competenza più di **120 incontri pubblici sull'Europa**, a cui hanno partecipato oltre 30mila persone.

L'**Ufficio del Parlamento Europeo di Milano** ha riconosciuto la campagna come uno dei migliori esempi di lavoro e impegno sull'Europa e in vista delle elezioni europee: **"...insieme con passione, creatività e forte leadership – gli amici delle Acli hanno ispirato molti cittadini a partecipare e ad andare a votare alle Elezioni europee 2019, contribuendo a supportare le istituzioni europee e la democrazia in Europa"**, così si legge tra le motivazioni del **riconoscimento**.



Più in particolare l'impegno delle Acli si è concentrato nel promuovere la partecipazione al voto e la scelta a favore delle forze europeiste.

In tutti gli incontri le Acli hanno voluto evidenziare i risultati ottenuti grazie all'Europa, tra cui l'incremento della mobilità giovanile, la definizione di standard ambientali alti, una forte moneta unica che consente tassi di interesse bancari prossimi allo zero e i 70 anni di pace. Durante gli incontri sono state proposte analisi sui problemi che interesseranno l'Europa nel futuro: standard comuni sulla tutela dei lavoratori e sul salario minimo, il presidio dei confini e un esercito unico e una politica estera comune.

Gli eventi promossi (il percorso di avvicinamento alle elezioni eropee era iniziato già nel 2018):

Agosto 2018

Per un'Europa senza muri - piazza San Babila

Settembre 2018

16/09 – **Per un'Europa di riconciliazione e speranza**
– 60° inaugurazione del Santuario di nostra Signora d'Europa – Motta di Campodolcino (SO)

21/09 – **Shirin Ebadi, Premio Nobel per la pace, dialoga con gli studenti del Liceo Manzoni su Diritti e libertà in Europa** – Palestra Liceo Manzoni

21/09 – Consiglio comunale di Milano – **Coltivare democrazia: il ruolo degli enti locali e della società civile in Europa**

Ottobre 2018

10/10 – **l'Europa dei popoli e dei populismi** – Auditorium Clerici

07/10 – **Perugia Assisi** – Marcia per la pace,

caratterizzando la partecipazione dei nostri soci sul tema dell'Europa come continente di pace

Gennaio 2019

12/01 – **Autorizzati a pensare al bene della comunità** – Lancio della campagna "L'Europa che vogliamo" con il nostro Arcivescovo Delpini

Marzo 2019

19/03 – **Flash mob con Enaip Lombardia e mega bandiera della pace** – Piazza Duomo

21/03 – **Per una nuova primavera europea** – convegno di Fondazione Cariplo e Acli Lombardia

Maggio 2019

05/05 – **Vuoi la pace? Pedala!**

09/05 – **Giornata dell'Europa** – Milano City

Giugno 2019

Incontri di analisi del voto e riepilogativi

05/06 – Acli Gorla

17/06 – Acli Lambrate con Petracca e Majorino



Le zone coinvolte:

Abbiatense Magentino (5)

Alta Brianza Milanese (2)

Bollate – Groane (6)

Cassano d'Adda (2)

Alto Milanese, Castano Primo-Legnano (2)

Ceriano Laghetto-Cesano Maderno (3)

Cernusco sul Naviglio (5)

Corsico-Rozzano (4)

Melzo (2)

Milano città (23)

Monza (2)

Nord Milano (5)

Rho (7)

San Donato Milanese-San Giuliano Milanese (3)

Vimercate (4)

A cui aggiungere eventi e incontri organizzati dalle Acli Milanesi a livello provinciale presso la nostra sede od altre:

Acli Milanesi (26)

Acli Milanesi e Acli Lombardia (2)

Extra:

Acli Svizzera (1)

Acli Varese (2)

Altro:

Scuole elementari (3 classi)

Scuole superiori (3 licei) a cura dei **Giovani delle Acli**

Materiale prodotto:

Giornale dei Lavoratori (7.000 copie)

Brochure Europa (1.000 copie)

Position paper su Europa (3.000 copie)

Ne abbiamo parlato con:

Qui di seguito l'elenco di alcuni importanti

interlocutori e testimonial avuti nei nostri incontri:

Shirin Ebadi - premio Nobel per la pace

Giuliano Pisapia - ex sindaco di Milano

Mario Delpini - arcivescovo di Milano

Patrizia Toia - capodelegazione PD al Parlamento Europeo, vice presidente Commissione Industria, Ricerca e Energia

Luca Jahier - presidente del Comitato economico e sociale europeo

Enrico Letta - preside della Paris School of International Affairs dell'Università SciencesPo a Parigi

Carlo Cottarelli - docente universitario, direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani, Visiting Professor presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi

Gianni Bosca - giornalista, corrispondente da

Bruxelles, agenzia SIR

Bruno Marasà - direttore Ufficio Parlamento europeo di Milano

Alberto Fossati - centro studi delle Acli Milanesi e Professore di diritto pubblico e legislazione sociale, Università Cattolica di Milano

Paolo Sabbioni - professore di diritto dell'Economia della UE, Università Cattolica di Milano

Paolo Lorenzetti - segretario milanese del Movimento Federalista Europeo

Giulio Martini - giornalista



Duccio Facchini - giornalista di Altreconomia

Giovanni Negri - giornalista del Sole 24 ORE

Don Alberto Vitali - responsabile della Pastorale diocesana dei migranti, Incaricato arcivescovile per l'accompagnamento spirituale delle Acli Milanesi

Alessandro Rosina - professore universitario

Marco Garzonio - giornalista

Maurizio Ambrosini - sociologo professore universitario presso Università degli Studi di Milano

Armando Sanguini - ambasciatore e senior partner ISPI
Francesco Saraceno - vice direttore e docente di macroeconomia internazionale ed europea all'OFCE (centro di ricerca di economia applicata di Sciences Po – Parigi)
Tommaso Vitale - professore sociologia di Sciences Po – Parigi
Don Massimo Mapelli - Referente della Caritas per il sud-milaneese
Antonio Pizzinato - presidente onorario ANPI Lombardia
Tiziano Tomassini - coordinatore e formatore progetti Erasmus della Commissione Europea
Padre Giacomo Costa sj, direttore della rivista Aggiornamenti Social, Centro San Fedele Di Milano
Alessandro Volpi - docente presso l'Università di Pisa
Marco Tarquinio - direttore di Avvenire
Massimo Cacciari - filosofo e professore emerito Facoltà di Filosofia, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano
Aldo Bonomi - sociologo e direttore del Consorzio Aaster
Marco Beato - docente universitario giornalista,
Pietro Craglia - docente di storia dell'integrazione dell'Unione Europea, Facoltà di Scienze Politiche, Università degli Studi di Milano
... e molti altri



LE INIZIATIVE

19 marzo in occasione della Giornata dedicata agli studenti della formazione professionale della Lombardia per la ricorrenza di San Giuseppe Lavoratore, alcune migliaia di ragazzi, insieme ai loro educatori, docenti, tutor, responsabili, e all'Arcivescovo mons. Mario Delpini hanno dato vita ad un flash mob allegro e animato, srotolando una enorme bandiera europea che ha colorato Piazza del Duomo.

21 marzo il giorno della festa di San Benedetto da Norcia patrono d'Europa, le Acli hanno sventolato in piazza Santo Stefano a Milano una fra le più grandi bandiere dell'Unione Europea mai realizzate (600 mq di ampiezza).



Vuoi la pace? Pedala! 2019

Il 5 maggio 2019 si è svolta la 9° edizione di "Vuoi la pace? Pedala!", bicicletтата per la pace organizzata dalla ACLI Milanesi e dal Coordinamento La Pace in Comune. Al centro della manifestazione di quest'anno, l'Europa, in vista dell'importante appuntamento elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo. La manifestazione ha visto anche quest'anno la realizzazione di **7** percorsi ciclistici, ciascuno abbinato ad un colore della bandiera della pace, **80** partenze dalle province di Milano, Monza Brianza, Pavia e Varese e un grande evento finale in Piazza Duomo. **21** gli **incontri organizzativi** realizzati sui territori ai quali hanno partecipato **55**

Circoli Acli, 60 comuni e più di **50 associazioni locali**. Oltre alle associazioni aderenti alla rete del Coordinamento Pace (Legambiente Lombardia, Humana People to People, Arci Milano) all'edizione di quest'anno inoltre hanno aderito: Caritas ambrosiana, CISL Milano Metropoli, FIAB Ciclobby, GA di Milano, Libera, Amnesty International e IPSIA Milano. La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune di Milano, della Commissione Europea e dell'Ufficio del Parlamento Europeo di Milano.



Costruire relazioni, costruire democrazia

Si è svolta il 20 settembre la tradizionale giornata di formazione organizzata dal Coordinamento La Pace in comune in collaborazione con le Acli Milanesi e rivolta agli amministratori locali, ai dirigenti e ai soci dei Circoli Acli. Al centro del confronto il ruolo degli enti locali e della società civile nella difesa e promozione della democrazia, messa pericolosamente a rischio dall'ondata di populismi e di nuovi fascismi che avanzano in tutta Europa. Relatori della giornata Cristiano Caltabiano- sociologo e consulente dell'IREF, Gabriele Rabaiotti- Assessore Politiche Sociali e Abitative del Comune di Milano, Paolo Petracca- Portavoce Forum Terzo Settore, Andrea Donegà

- Segretario Generale Fim Cisl Lombardia, Paolo Limonta - Maestro
Marzio Marzorati- Vice presidente Legambiente Lombardia.



MANIFESTAZIONI E MOBILITAZIONI

Il 2019 è stato un anno durante il quale siamo scesi in piazza numerose volte per testimoniare i nostri valori di solidarietà e contro ogni forma di razzismo ed esclusione sociale. Ecco gli eventi più importanti:

2 marzo: People-prima le persone

più di 900 enti e associazioni contro le politiche dell'odio e delle discriminazioni e per riaffermare la costruzione di un mondo dove al centro ci siano le persone

25 aprile: 74° Anniversario della Liberazione

partecipazione alle celebrazioni del 74° anniversario della Liberazione

1° maggio: Festa dei Lavoratori

partecipazione alla manifestazione per la Festa dei Lavoratori

3 ottobre: Io accolgo

manifestazione in occasione della giornata internazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione per ribadire la necessità di politiche di accoglienza

14 ottobre: Fermatevi! Milano al fianco del popolo curdo

Milano scende in piazza al fianco del popolo curdo

1 novembre: Milano non odia

presidio in sostegno di solidarietà di Liliana Segre

10 dicembre: Giornata internazionale per i diritti umani

i Comuni italiani per la memoria contro il razzismo



GLI EVENTI

>> **31 gennaio**: convegno **"Noi, L'Italia e l'Europa"**. Nell'ambito del ciclo di incontri "UN'EUROPA PER I GIOVANI" l'incontro, promosso da Ambrosianenum, Acli Milanesi, Associazione Citta' dell'Uomo, Azione Cattolica Ambrosiana e Cooperativa In Dialogo. E' intervenuto Enrico Letta, preside della Paris School of International Affairs dell'Università SciencesPo a Parigi.

>> **7 maggio**: presentazione del volume **"Perché il populismo fa male al popolo. Le deviazioni della democrazia e l'antidoto del 'popolarismo'"**. Con padre Bartolomeo Sorge e Chiara Tintori.

>> **16 maggio**: presentazione **"Piazza Grande"** di Nicola Zingaretti. Hanno dialogato con l'autore Enrico Letta, preside della Paris School of International Affairs dell'Università SciencesPo a Parigi, l'onorevole Lia Quartapelle, l'assessore Pierfrancesco Majorino e il presidente Paolo Petracca

>> **25 maggio**: convegno **"Sanità in codice rosso"**

>> **12 ottobre**: **XXXVI Incontro di studi delle Acli: Il cuore del futuro passa per le città. Le prospettive di Milano grande ed inclusiva e il**

ruolo della società civile. Con la giornata di studio e di approfondimento si è aperto ufficialmente il percorso verso il Congresso. I lavori dell'Incontro sono stati introdotti dal presidente Paolo Petracca, a cui sono seguite le relazioni di Alberto Fossati, responsabile dell'Ufficio Studi e di Tommaso Vitale, direttore del master sul Governo delle grandi aree urbane all'Università Sciences Po di Parigi. Nella seconda parte del seminario si sono i lavori di gruppo, guidati dai responsabili delle aree di interesse e di intervento del Movimento, affiancati da esperti con i quali le Acli hanno lavorato in questi anni e con i quali ogni giorno le Acli sviluppano la propria azione sociale.

>> **21 ottobre**: presentazione del volume di Chiara Giaccardi e Mauro Magatti **"La scommessa cattolica"** edito da Il Mulino.

Paolo Petracca - Presidente Acli Milano
Hanno dialogato con Magatti: Valentina Soncini - Delegata AC Regione Lombardia, Luciano Caimi - Presidente «Città dell'uomo» e Paolo Petracca - presidente delle Acli Milanesi.

L'incontro è stato promosso da Acli Milano, Acli Lombardia, Azione Cattolica Ambrosiana, Azione Cattolica Italiana Regione Lombardia e Circolo «R. Guardini» - Meic di Milano città e Università Cattolica

>> **25-27 ottobre: Consiglio Provinciale residenziale.** Con la relazione del presidente Paolo Petracca il tradizionale appuntamento a Diano Marina dopo la pausa estiva. Un momento che da sempre segna la programmazione per il nuovo anno

>> **19 novembre:** presentazione dell'ultimo libro di Marco Politi **"La solitudine di Francesco. Un papa profetico, una Chiesa in tempesta"**, edito da Laterza. Con Padre Bartolomeo Sorge, gesuita e direttore emerito di Aggiornamenti Sociali

>> **30 novembre:** convegno **"Comunità cristiana e lavoro"**. Sono intervenuti come relatori Franco Totaro - Filosofo sociale e autore di testi su lavoro ed etica, Paolo Foglizzo - redattore della rivista Aggiornamenti Sociali e coautore del libro "Il lavoro è dignità. Le parole di Papa Francesco", Sergio Colomberotto – segretario al Lavoro delle Acli Milanesi, Enzo Torri – pastorale del lavoro della diocesi di Brescia e Sandro Antoniazzi (Comunità e Lavoro) autore del libro "Lavoro e cristianesimo, un problema aperto"



SANITÀ: È L'ORA DEL CAMBIAMENTO

DI FRANCESCO SPELTA E GIANPAOLO BOIOCCHI

ANCHE NEL 2019 L'IMPEGNO DELLA FAP ACLI E DELL'AVAL-ODV SULLA SALUTE

Qualche volta ci dispiace avere avuto ragione: nel convegno tenuto alle Acli il 25 maggio 2019 denunciavamo l'inadeguatezza del Servizio Sanitario Nazionale e Lombardo rispetto alla capacità di fornire risposte ai normali bisogni di salute delle persone. Abbiamo documentato l'insufficienza dei fondamentali che sono alla base di una sanità efficiente/efficace: la carenza degli organici medici (valutati a meno 50.000 a livello nazionale) degli infermieri (meno 80.000). Nella sola Lombardia ne mancano 4700. Altra bomba la crisi dei medici di famiglia, sempre più mancanti sul territorio, che rischia, in pochi anni, di lasciare milioni di italiani senza medico. Segnalavamo l'obsolescenza dell'80% delle apparecchiature mediche, negli ospedali pubblici, e lo squilibrio esistente a vantaggio della sanità privata, specialmente in Lombardia. Notavamo come l'Italia risultasse tra gli ultimi in Europa per la spesa sanitaria pro-capite, anche in termini di spesa percentuale rispetto al PIL, (mentre spendiamo di più, il doppio rispetto a francesi e tedeschi, per curarci privatamente). Stesso discorso per i posti letto (la Grecia ha più dottori e più posti letto che l'Italia; prima del covid-19 in Italia avevamo 4900 p.l. di terapia intensiva, contro i 28.000 della Germania...). E, segnalava il relatore, il dott. Landonio, in Lombardia c'erano aspetti

organizzativi che lasciavano scoperta la medicina territoriale, strategica per affrontare problemi come una pandemia. Un documento sulla Sanità della presidenza Acli del Welfare D. Colombo (vedi sito Acli) conferma le carenze e l'iniquità della Sanità lombarda, provate sulla pelle di tante persone con la catastrofe della pandemia Covid. Avremmo preferito aver sbagliato noi, che la "sanità di eccellenza" avesse dato buoni risultati... purtroppo non è andato "tutto bene".

Ma l'allerta non è passata: non è finita questa pandemia, ed è nota la previsione degli esperti sull'arrivo di un nuovo virus (il covid è il quinto in 17 anni). Un altro problema sarà la antibiotico-resistenza, paventata come una futura tragedia globale.

Una prima illuminante lezione del Covid-19 è che nessun muro ci può difendere dalle malattie, così come non può fermare i mutamenti climatici, o gli azzardi della finanza o le migrazioni. Nulla possiamo da soli, bisogna sentirsi parte di un comune progetto di ecologia integrale. Bisogna fare prevenzione, in tutti i campi, e per farla bisogna sapere, studiare: lo deve fare la classe politica e dirigente, ma anche ciascuno di noi. Nel riaffermare il principio costituzionale della universalità del diritto alla salute, non più subordinato alle pure esigenze del mercato e del



Emill Lux GmbH & Co. KG
Emill-Lux-Strasse 1
44389 Hamm, Germany
Tel: +49 2304 7200
Fax: +49 2304 7201



profitto, invitiamo tutti a partecipare a una stagione di rinnovamento.

Un recente Dataroom di Milena Gabanelli sul Corsera segnala una ulteriore emergenza che molti di noi stanno già sperimentando: a seguito del fermo della pandemia e delle conseguenti misure restrittive adottate, le liste di attesa per gli esami e le visite raddoppiano i tempi! Questo significa che il rischio di morte potrebbe crescere in maniera significativa.

Nel richiedere quindi una profonda riforma della sanità, va affrontata subito questa emergenza, mettendo in campo quanto necessario, dall'allungamento degli orari delle prestazioni, all'assunzione di personale sanitario, alla attivazione della telemedicina e al potenziamento delle reti territoriali. Sul piano strategico condividiamo una proposta, già avanzata nel 2006 dal dottor Giuseppe Landonio, di attivare le "Case della Salute", grossi ambulatori, aperti sette giorni su sette, con specialisti assunti in più rispetto agli attuali, diffuse sul territorio, in grado di soddisfare visite ed esami senza liste di attesa. Le risorse ci sono, quelle raccolte con le donazioni (oltre mezzo miliardo) e quelle del MES, messe a disposizione dall'Europa. Ecco, su queste cose concrete siamo pronti a fare la nostra parte.

LA FORMAZIONE

La formazione permette la comprensione della reciprocità del dire e del fare, supporta la circolarità dei rapporti interpersonali e associativi, stimola la riflessione e promuove il cambiamento.

FORMAZIONE ZONE: PER UN RINNOVATO PROTAGONISMO DEI CIRCOLI

L'Area Formazione delle Acli Milanesi tenendo fede alle parole del fondatore Luigi Clerici, che sosteneva che la formazione debba rappresentare per la nostra associazione un impegno preminente, permanente ed urgente, anche per il 2019 ha proseguito il progetto formativo itinerante iniziato nel 2016 rivolto ai dirigenti e volontari dei circoli con l'obiettivo di creare una nuova consapevolezza e un nuovo protagonismo associativo nei territori.

Insieme a 10 volontari dirigenti e referenti dei circoli della Martesana (Cassano, Melzo, Gorgonzola) nel periodo febbraio – giugno 2019, abbiamo indagato il senso di appartenenza all'associazione, abbiamo individuato i bisogni e le priorità di ogni realtà, abbiamo condiviso strumenti di coprogettazione e valutazione, abbiamo esplorato le relazioni interne ed esterne ai circoli, riconoscendo l'importanza della rete e ridefinendo il concetto di protagonismo sociale non solo nell'interazione ma anche nei processi di cambiamento.



In tutti i corsi che abbiamo organizzato in questi anni – in particolar modo in questo corso svoltosi su un territorio ricco di circoli attivi e vivaci – abbiamo affrontato la formazione nella modalità esperienziale, a noi cara, capace di riattraversare la forma del nostro agire per cercare di perseguire l'essenzialità della mission dell'associazione che trae sempre e comunque le sue origini dal messaggio evangelico.

Ancora una volta l'esperienza formativa ci consegna l'assunto di come le persone che costituiscono la nostra associazione, siano ricche di risorse e siano capaci di mettersi in discussione per affrontare i cambiamenti e i nuovi bisogni che la società attuale porta con sé.

IL VOLONTARIATO NELLE ACLI: ACCOGLIERE, COINVOLGERE, VALORIZZARE

Il volontariato rappresenta da sempre la forza motrice della nostra associazione; i volontari con il loro prezioso supporto garantiscono ai nostri territori un contributo fondamentale in termini di solidarietà, coesione sociale, supporto alle fragilità. Consapevoli della necessità di promuovere sempre più questa figura nelle Acli e di soddisfare al meglio le aspettative che gli aspiranti volontari hanno nel rivolgersi alle nostre realtà, abbiamo deciso di porre la nostra attenzione all'accoglienza dei cittadini che decidono di dedicare il loro tempo e le loro competenze ai servizi e alle numerose attività e iniziative acliste sui territori. Abbiamo ritenuto, pertanto, fondamentale, come primo passo, progettare un percorso formativo. Il corso, iniziato a Novembre del 2019 ha coinvolto operatori/volontari Aval, Acli colf e Fap ed è stato strutturato per trasmettere ai partecipanti conoscenze di base sull'accoglienza dei volontari; trasmettere ai partecipanti conoscenze di base sulla gestione dei colloqui di orientamento; trasmettere ai volontari conoscenze di base sull'accompagnamento dei nuovi volontari.

QUESTIONARIO VOLONTARI

Nel 2019, grazie al contributo di tutto il Sistema, l'area formazione in collaborazione con l'Aval è riuscita a raccogliere in un data base comune tutti i nominativi dei volontari che a diverso titolo sono impegnati nelle nostre realtà e che quotidianamente donano il loro contributo e la loro esperienza alle Acli e alla loro comunità di appartenenza; una moltitudine di volontari che ad oggi ammonta a circa 1365 persone. Per dare voce ai volontari impegnati in prima linea nei territori abbiamo deciso di somministrare loro un questionario che aveva l'obiettivo di indagare il loro impegno, e monitorare la loro soddisfazione e al contempo di individuare nuovi ambiti su cui concentrare le nuove proposte formative

11

percorsi formativi

40

ore di formazione

14

zone coinvolte

52

circoli incontrati

235

partecipanti

SERVIZIO CIVILE

Il servizio civile universale rappresenta per i giovani dai 18 ai 28 anni una esperienza di impegno sociale e civile che permette loro di sperimentarsi come cittadini attivi nella propria comunità. I



ragazzi/ragazze scelgono volontariamente di dedicare un anno della propria vita in progetti sociali, culturali e ambientali. Nel 2019 le Acli Milanesi hanno accolto 4 volontari

nell'area pace e stili di vita, presso lo sportello immigrazione (Patronato) e presso i centri educativi Fuoriclasse e Punto Luce. I giovani sono stati seguiti dai propri OLP di riferimento e formati per poter collaborare attivamente alla realizzazione delle attività e alla gestione dei servizi di supporto alle persone.

Fiore all'occhiello del servizio civile nelle Acli è l'attenzione alla formazione generale, i volontari milanesi infatti sono stati coinvolti con gli altri giovani di servizio civile lombardo in percorsi formativi sperimentali ed innovativi: hanno partecipato alla formazione residenziale di 4 giorni svoltasi a Sondalo nella prima metà di Marzo, che ha coinvolto 50 volontari provenienti da tutte le sedi Acli lombarde e hanno partecipato insieme a 300 volontari di Caritas,

Salesiani e Arci servizio civile allo spettacolo teatrale "E Johnny prese il fucile" a cui sono seguiti momenti di confronto e lavori di gruppo sul tema legato antimilitarismo e alla pace.

LA COMUNICAZIONE

DA NOVEMBRE ONLINE LA NUOVA VERSIONE DEL PORTALE DELLE ACLI

Ultime notizie sempre in primo piano, accesso facilitato alle iniziative dei circoli, un calendario aggiornato con le scadenze e gli appuntamenti, sono alcune delle novità del sito www.aclimilano.it che punta ad una comunicazione sempre più orizzontale. Attraverso la home page del sito inoltre è possibile restare aggiornati sulle ultime notizie dei circoli, approfondire i temi di attualità con gli articoli del Giornale dei Lavoratori online e accedere ai servizi di tutto il sistema delle Acli Milanesi.

Il portale è interamente responsive e dunque adattabile a qualsiasi dispositivo e modalità di navigazione (desktop, smartphone, tablet).

08/07/2020

REGISTRATI / ACCEDI

WEB MAIL



HOME

LE ACLI ▾

PROPOSTE ASSOCIATIVE ▾

I NOSTRI TEMI ▾

SERVIZI AL CITTADINO ▾

DOVE SIAMO ▾

CONTATTI



Grazie a TE.



Da un
piccolo gesto **nascono**

GRANDI PROGETTI

dona il tuo **5xmille** alle **ACLI**
nella tua **dichiarazione dei redditi**

CF 80053230589

www.5xmille.acli.it

#ACLISTORIEVERE



EDUCAZIONE

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE, PROGETTO GIOVANI, COSTITUZIONE E EUROPA. IL LAVORO DELL'AREA EDUCAZIONE

Numerosi gli interventi educativi realizzati nel corso del 2019. Supervisione e formazione sono state le parole d'ordine che hanno caratterizzato l'esperienza di Progetto Giovani che prosegue con il coinvolgimento di un sempre maggiore di ragazzi e con la realizzazione delle due vacanze, una nel periodo estivo e l'altra nel periodo invernale. Sono proseguiti per tutto il 2019 anche i percorsi di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole e negli oratori in collaborazione con i Circoli Acli e la rete del Coordinamento La Pace in Comune. Obiettivo dei percorsi è la sensibilizzazione dei beneficiari ai temi degli stili di vita sostenibili, della mondialità e della cittadinanza attiva e la promozione di buone pratiche di comportamento quotidiano. Novità di quest'anno sono stati i percorsi

sull'Europa realizzati con le classi di Rosate e sulla Costituzione realizzati invece nei comuni di Basiano e Masate.

Oltre alle ore di laboratorio in classe, le attività hanno previsto sia un momento di co-progettazione iniziale sia una verifica finale con le insegnanti referenti e gli altri soggetti del territorio (referenti dei Circoli ACLI, referenti delle amministrazioni comunali coinvolte...).

I questionari di valutazione inviati a tutte le docenti delle classi coinvolte hanno riportato riscontri più che positivi sia per quanto riguarda le tematiche trattate sia per la metodologia utilizzata.



14

comuni coinvolti: Abbiategrasso, Basiano-Masate, Agrate Brianza, Bellusco, Caponago, Cavenago, Cinisello Balsamo, Locate di Triulzi, Mezzago, Ossona, Rosate, Rozzano, Senago, Vimercate.

50

classi

1200

alunni

7

scuole primarie

3

scuole secondarie di primo grado

3

scuole dell'infanzia

1

scuola professionale

5

circoli Acli: Senago, Ossona, Locate di Triulzi, Rosate, Masate

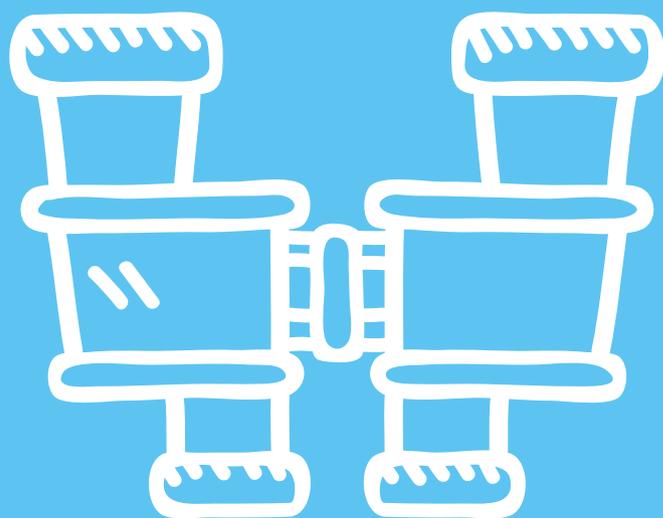
6

oratori nei territori di Assago e Limbiate

520 bambini

18 incontri





*AZIONI
PEDAGOGICHE
E SOCIALI*

ANIMARE LA COMUNITÀ

L'animazione di comunità, interpretata con una chiave di lettura contemporanea, risponde a un'esigenza che caratterizza fortemente l'epoca che stiamo vivendo: la necessità di costruire connessioni tra le persone cercando di contrastare da una parte l'individualismo e la solitudine e dall'altra l'estremizzazione dell'idea di comunità che, motivata da paure, porta l'individuo a chiudersi all'interno di comunità dai confini ben delineati dove tutto ciò che è nuovo o diverso non può entrare. Partendo da questa idea di animazione possiamo

dire che l'animazione di comunità è ciò che i nostri circoli svolgono da sempre all'interno delle loro comunità di appartenenza ed è ciò che ci auspichiamo continuino a fare negli anni a venire. Per questo motivo abbiamo pensato che mettere a disposizione dei nostri circoli delle figure qualificate che andassero a sostenere e sviluppare le potenzialità presenti potesse essere un supporto e un incentivo necessario a valorizzare e a prendersi cura del prezioso lavoro quotidiano e volontario di tutti quelli che si impegnano nelle nostre strutture di base.



ATLANTE DEI TALENTI

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE ARCHÉ (CAPOFILA), ACLI MILANESI, FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI.

È un progetto rivolto ai ragazzi e alle ragazze dagli 11 ai 19 anni residenti a Quarto Oggiaro, alle loro famiglie e agli abitanti del quartiere. L'Atlante dei Talenti prevede da una parte il coinvolgimento dei preadolescenti e degli adolescenti in percorsi che riguardano la scoperta dei talenti personali, l'aumento delle abilità e delle competenze creative, artistiche e professionalizzanti (per esempio attraverso lo strumento della web-radio) e l'orientamento rispetto alle future scelte di studio e lavorative, dall'altra la costruzione di azioni di rigenerazione urbana del quartiere di Quarto Oggiaro, che coinvolgono la popolazione che abita, vive e trasforma il quartiere ogni giorno. Le azioni del progetto vedono il diretto coinvolgimento sia degli spazi educativi di Spazio Agorà, sia delle altre agenzie di formazione e di educazione



presenti sul territorio: le scuole, la rete delle associazioni del quartiere, le parrocchie, i centri di formazione professionale, le società sportive.

AGOPUNTURA DI COMUNITÀ

PARTNER DI PROGETTO: ACLI MILANESI (CAPOFILA), APS PUNTOZERO TEATRO, ASSOCIAZIONE LA CASA DI EMMA, BIR ONLUS, IPSIA DI MILANO.



consolidamento dei network territoriali tra enti del privato sociale, il mondo del profit, servizi pubblici e cittadini, l'attivazione di processi di ascolto e di esplorazione dei territori in grado di portare ad espressione bisogni, desideri e potenzialità locali, l'allargamento delle reti ad altre

È un progetto che sostiene la nascita di un welfare territoriale in grado di trasformare le fragilità e le vulnerabilità locali in opportunità generative. Tre sono le macro aree interessate: l'ambito territoriale brianzolo di Carate Brianza, quello di Milano e quello di San Giuliano Milanese. Il tema generale del progetto è il volontariato, declinato nelle sue molteplici forme (giovanile, locale, internazionale). Alcune delle attività che Agopuntura di comunità promuove e supporta riguardano il

associazioni, aziende, enti pubblici. L'approccio adottato dal progetto è quello dell'animazione di comunità, ovvero di un'azione sociale capace di toccare e muovere nel profondo i soggetti e le organizzazioni locali, come i circoli Acli coinvolti nelle attività progettuali.

UN DUE TRE STELLA! ECOSISTEMI EDUCATIVI

PARTNER DI PROGETTO: COOPERATIVA SOCIALE EUREKA, GENERA, COOPERATIVA SOCIALE TUTTINSIEME, COOPERATIVA SOCIALE IL TORPEDONE, ASSOCIAZIONE NOCETUM, ARCI, CIESSEVI – CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO, GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO, ASSOCIAZIONE L'ABILITÀ ONLUS, FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN ONLUS, UNIVERSITÀ SORBONA DI PARIGI – LIEPP SCIENCEPO, ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI, ANFFAS – ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE.

Il progetto, partito nel febbraio del 2018, vede lo sviluppo di 10 ecosistemi educativi territoriali volti alla promozione del benessere di bambini e famiglie e alla prevenzione della povertà educativa. Ogni ecosistema ha al centro uno spazio gioco, un luogo educativo che accoglie quotidianamente bambini e genitori. Attraverso il coinvolgimento graduale delle realtà territoriali prossime agli spazi gioco, tra cui i Circoli e i Servizi Acli, si sta lavorando al rafforzamento degli ecosistemi educativi, favorendo la conoscenza e la nascita di relazioni collaborative tra i soggetti che giocano un ruolo importante nella vita delle famiglie e dei loro bambini. Attraverso un approccio fondato sulla valorizzazione delle risorse presenti e sulla collaborazione, le realtà coinvolte

nell'ecosistema vengono supportate nell'affinare lo sguardo rispetto ai bisogni e alle iniziative di interesse per le famiglie con bambini, come, ad esempio, la "Gara dei dolci" rivolta alle famiglie di Milano che frequentano "Porta della Solidarietà", oppure gli incontri tra le educatrici dell'Arena del Sole, le operatrici del CAF di Peschiera Borromeo e i servizi offerti dai Circoli della Zona Acli di S. Giuliano Milanese. Attraverso un accompagnamento e un orientamento realizzato all'interno dell'ecosistema, le famiglie vengono messe nelle condizioni di poter conoscere e fruire dei servizi e delle risorse, presenti sul territorio o offerte dal sistema di welfare, più idonee ai loro bisogni.



MILANO 2035

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE DAR CESARE SCARPONI ONLUS, SOCIETÀ COOPERATIVA DAR=CASA, LA CORDATA SCS, ASSOCIAZIONE MEGLIO MILANO, COOPERATIVA GENERA, COOPERATIVA SOCIALE TUTTINSIEME, ASSOCIAZIONE CSV MILANO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA – DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE, POLITECNICO DI MILANO, VILLAGGIO BARONA, COOPERATIVA SOCIALE OFFICINA ABITARE, FONDAZIONE SAN CARLO ONLUS.

È un progetto che offre a studenti e giovani lavoratori opportunità di alloggio a prezzi moderati, proponendo un nuovo modo di abitare, basato sulla condivisione e la solidarietà tra abitanti e vicini di casa. Il progetto è finanziato dal “Welfare di Comunità” di Fondazione Cariplo e punta a costruire una Milano che sia “alla portata”

dei giovani della fascia di età che va dai 20 ai 35 anni, che desiderano essere autonomi a partire dalla dimensione abitativa. Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema di accoglienza che integra l’offerta di casa con l’opportunità di far parte di percorsi di cittadinanza attiva e di abitare collaborativo. Il progetto lavora sul potenziamento

dell’offerta abitativa, aumentando il numero di alloggi accessibili e dei luoghi, sul territorio e online, di orientamento e incontro tra la domanda e l’offerta di abitazioni.

Con Milano 2035, i giovani coinvolti, oltre ad essere supportati nell’avvio di un percorso abitativo in autonomia, hanno l’opportunità, anche se arrivati da poco in città, di sentirsi parte di una nuova comunità.



LA PROGETTAZIONE SOCIALE

Area educazione

ACQUA INSIEME

Quest'anno il progetto ha visto un amplificarsi delle attività educative nelle scuole del territorio brianzolo, con la conclusione della prima e l'avvio della seconda annualità del progetto. Nel maggio 2019 inoltre si è svolta in anteprima una lettura scenica del testo originale "Il Popolo dell'Acqua" presso il Teatro Elfo Puccini di Milano. Il testo è stato ideato e scritto nell'ambito del progetto e verrà messo in scena alla fine del 2020 in un grande teatro milanese.

42

nuove classi del territorio brianzolo coinvolte

947

bambini coinvolti nei percorsi educativi

10

comuni della Brianza coinvolti

1

sceneggiatura sul tema dell'acqua pubblica

SKILLS TO SUCCEED

E' partito a novembre il progetto Skills to Succeed; Skill to Succeed (S2S) è un progetto pilota sviluppato da Save the Children Italia in collaborazione con Accenture Italia che ha come obiettivo principale quello di sviluppare le capacità non cognitive di 350 giovani, dai 13 ai 20 anni, appartenenti a contesti territoriali socio-economicamente disagiati e caratterizzati dalla carenza di servizi e opportunità per i ragazzi. per favorire il loro inserimento lavorativo. si sviluppa in 3 grandi città - Roma, Milano e Genova; su Milano, il quartiere coinvolto è quello di Quarto Oggiaro, dove le Acli in collaborazione con altri soggetti sviluppano già diversi interventi strutturati di contrasto alla povertà

e sostegno ai minori in condizione di fragilità

34

percorsi formativi per ragazzi dai 13 ai 22 anni

Area contrasto alla povertà e welfare territoriale

QUBÌ QUARTO OGGIARO

Il progetto QuBì nel corso del 2019 ha visto un intenso lavoro di intervento sui bisogni dei bambini e dei ragazzi in povertà del quartiere Quarto Oggiaro a Milano. L'intervento prevede sempre la costruzione insieme alle famiglie di veri e propri percorsi incentrati sul minore, che possano garantirgli una crescita il più possibile completa. Oltre a questo, QuBì ha permesso una forte collaborazione di più di 10 soggetti sul quartiere per promuovere nuove attività educative gratuite a disposizione dei bambini del quartiere, oltre che momenti aggregativi e di festa rivolti a loro e alle loro famiglie.

30

doti educative attivate

OLTRE 100

famiglie raggiunte dalla rete

20

volontari coinvolti

5

nuove attività educative attivate sul territorio

15

realità del territorio in rete

QUBÌ LAMBRATE

Il progetto QuBì Lambrate ha visto attivare diversi servizi a favore dei bambini e ragazzi del quartiere di Lambrate a Milano. Il progetto procede sotto il coordinamento del Circolo Acli di Lambrate, sede del punto di ascolto delle famiglie seguite dal progetto, e grazie ad altri 6 partner attivi con percorsi di accompagnamento alla spesa, attività di supporto allo studio presso gli oratori, attività laboratoriali presso le scuole, attività educative durante il periodo estivo, feste e gite dedicate ai bambini e ai loro genitori.

20

realità territoriali coinvolte

1

gioco urbano

3

spazi di supporto allo studio

6

"patti della spesa"

10

eventi territoriali

OLTRE 60

famiglie orientate attraverso l'infopoint

WEMI

WeMi è un progetto coordinato per il 2019 dal Comune di Milano, che vede riunite più di 10 realtà del terzo settore nella gestione di 11 punti di accesso territoriali a servizi di Welfare cittadino. Gli "Spazi WeMi" sono collocati su tutte le 9 zone del Comune di Milano e le Acli Milanese gestiscono lo spazio WeMi Capuana, in zona 8, che si caratterizza per l'offerta di servizi condivisi, sportelli di sostegno al reddito e servizi di ascolto dei bisogni delle famiglie.

Area innovazione

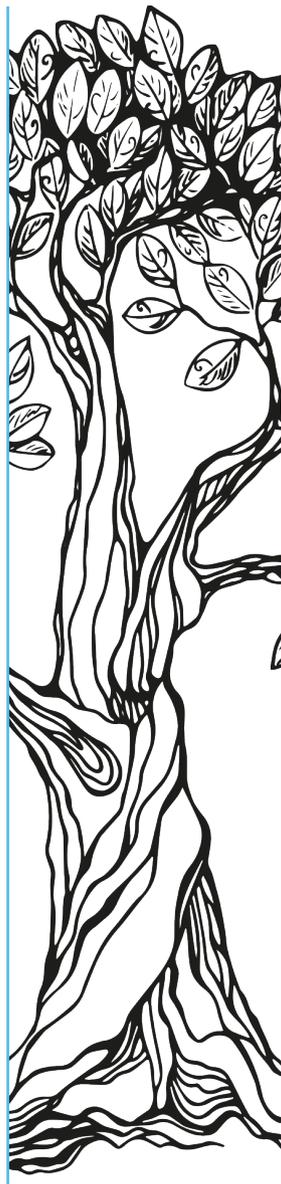
CAPACITY BUILDING

Durante il 2019 si è costituita una piccola equipe per seguire un percorso formativo e operativo che ci ha portato alla costruzione e al lancio di una vera e propria campagna di fundraising, dal titolo "Colora i suoi talenti, sostieni il futuro!". La campagna è stata ufficialmente lanciata nell'ottobre 2019 e continua anche per l'anno 2020, con l'obiettivo di raccogliere fondi a sostegno dei molti progetti di contrasto alla dispersione scolastica del sistema Acli. Accanto a questo percorso è stato avviato un lavoro parallelo sul tema dello sviluppo di un'area marketing.

SISTEMI ESPERTI

LABORATORIO DI IDEE PER EDUCATORI E ANIMATORI DI COMUNITÀ

Da qualche anno ci stiamo interrogando su cosa significa per le Acli Milanesi fare educazione ed animazione di comunità. La riflessione ha visto il coinvolgimento di figure esterne ma vicine all'associazione. (ad esempio: Ivo Lizzola, Paolo Pezzana, Davide Boniforti, Franco Floris, Alessandro Rosina, Tommaso Vitale). In un secondo momento, che è coinciso con la costituzione dell'area educazione, abbiamo avviato una riflessione interna sul nostro modo di fare educazione, che si è conclusa nel laboratorio di idee aperto a tutti gli operatori e i volontari che operano su progetti educativi e di animazione di comunità. Da questo percorso è emersa una profonda connessione tra questi due temi innanzitutto perché attivano processi che mirano a un cambiamento a partire da un'analisi della situazione delle realtà contestuali in cui operano e perché entrambi partono dall'ascolto



dei bisogni sociali e dello sviluppo delle potenzialità delle comunità o dei singoli. Il percorso ha visto la partecipazione di più di trenta persone e ha coinvolto i Cesare Moreno, Michele Marmo, Franca Olivetti Manoukian, con la preziosa consulenza e collaborazione di Sguardi Per e Paola Villa, delegata nazionale all'animazione di comunità, che in questi anni ha curato, insieme a Simona Bartolini della formazione, il percorso formativo rivolto agli animatori di comunità promosso dalle Acli Nazionali.

SPAZIO AGORÀ

CENTRO EDUCATIVO FUORICLASSE

100

ragazzi beneficiari dalla 4^a elementare alla 3^a media

15

volontari

4

operatori

PUNTO LUCE

117

beneficiari, dalla 1^a elementare alla 5^a superiore

6

volontari

4

operatrici sulle attività e sulle doti educative

PROGETTO QuBi

30

doti attivate

OLTRE 100

famiglie raggiunte dalle rete QuBi

20

volontari coinvolti

15

realità del territorio in rete

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

30

accessi al mese, in media

PROGETTI CONCLUSI

Si sono conclusi i progetti **Eccentrico** ed **Energia in rete**. Con quest'ultimo progetto abbiamo realizzato dei percorsi di attivazione per 17 nuclei familiari (questi sono solo quelli seguiti da noi e non dall'intero progetto), consistenti in supporto economico, e accompagnamento in una serie di azioni di riattivazione quali inserimento lavorativo, accompagnamento all'imprenditorialità, gestione del budget familiare, competenze linguistiche, etc.

SPAZIO AGORÀ HA COMPIUTO 10 ANNI

In occasione del decennale di Spazio Agorà il 12 giugno è stata organizzata una giornata di animazione e musica per tutti!

Il 13 giugno si è svolto il convegno "Sistemi esperti. Laboratorio di idee su educazione ed animazione di comunità", a cui sono intervenuti, tra gli altri, Cesare Moreno, Presidente associazione Maestri Di Strada, e Franca Olivetti Manoukian, Psicopsicologa Studio APS, Paola Villa, Delegata all'animazione di comunità per le Acli Nazionali, Fabio Galesi, Presidente del Consiglio del Municipio 8 di Milano, Gianluca Alfano, coordinatore Spazio Agorà, Alessandro Galbusera, Vicepresidente Acli Milanese, Mauro Montalbetti, Presidente Ipsia, Pierfrancesco Majorino, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Milano e alcuni dei protagonisti di Spazio Agorà: Save The Children, Mitades Aps, Associazione Villaperta, Anpi Quarto Oggiaro, Ambiente Acqua Onlus.



ACLI UN SISTEMA AL TUO SERVIZIO

PRENOTA CON NOI
02 255 44 777

Un solo numero per tutte le tue necessità

 **Pensioni**

 **RED
ISEE**

 **Successioni**

 **Invalidità**

 **730
Redditi**

 **Partite IVA**

 **Disoccupazione**

 **IMU/TASI
Affitti**

 **Gestione
Colf-Badanti**

**Prendi un appuntamento
in una delle 90 sedi
o visita i nostri siti web**

**www.cafaclimilano.it
www.safacli.com
www.patronato.acli.it**





DATI

ECONOMICI

Le Acli Milanesi sono una realtà associativa fatta di idee, di passioni, di progetti ma soprattutto di persone. Le Acli sono il centro di un Sistema fatto di imprese e realtà associative che vive grazie alla partecipazione e al volontariato di tante persone e alle attività di servizio ai cittadini che vengono rese quotidianamente dalle nostre imprese sociali.

Le risorse necessarie per svolgere le nostre attività provengono dal tesseramento, dal 5xmille, dai contributi provenienti dalle nostre imprese, nonché dai contributi per progetti conseguiti attraverso bandi pubblici e privati.

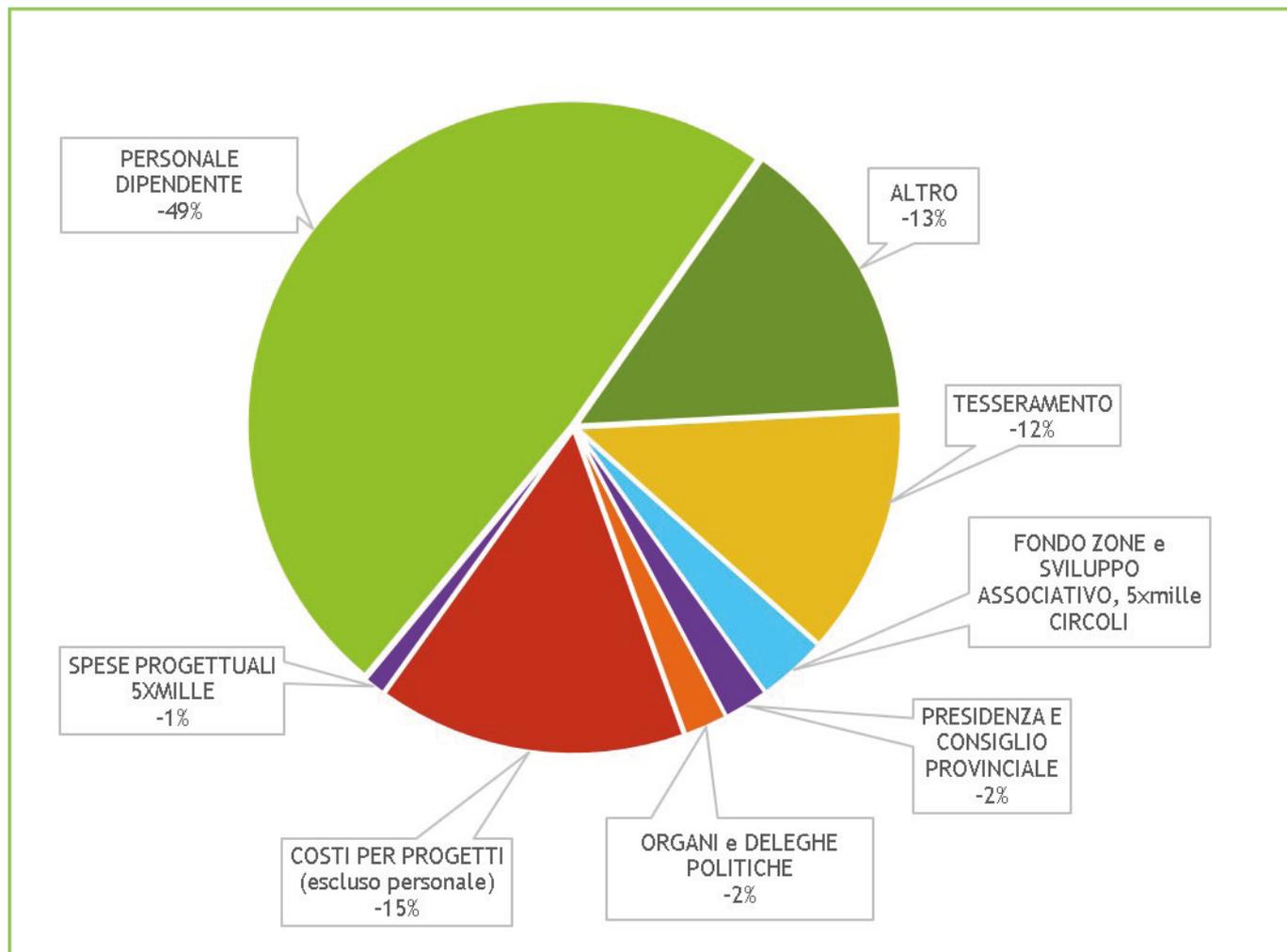
Tutti questi contributi, che sono rappresentati nel nostro bilancio, rendono possibile la realizzazione di quanto illustrato in questa Relazione di Missione.

Ma le risorse più importanti per le Acli restano il tempo, i sogni, i bisogni, le competenze dei nostri soci e socie, volontarie e volontari, lavoratori e lavoratrici che rendono possibile ogni giorno questa grande impresa sociale che sono le Acli Milanesi!

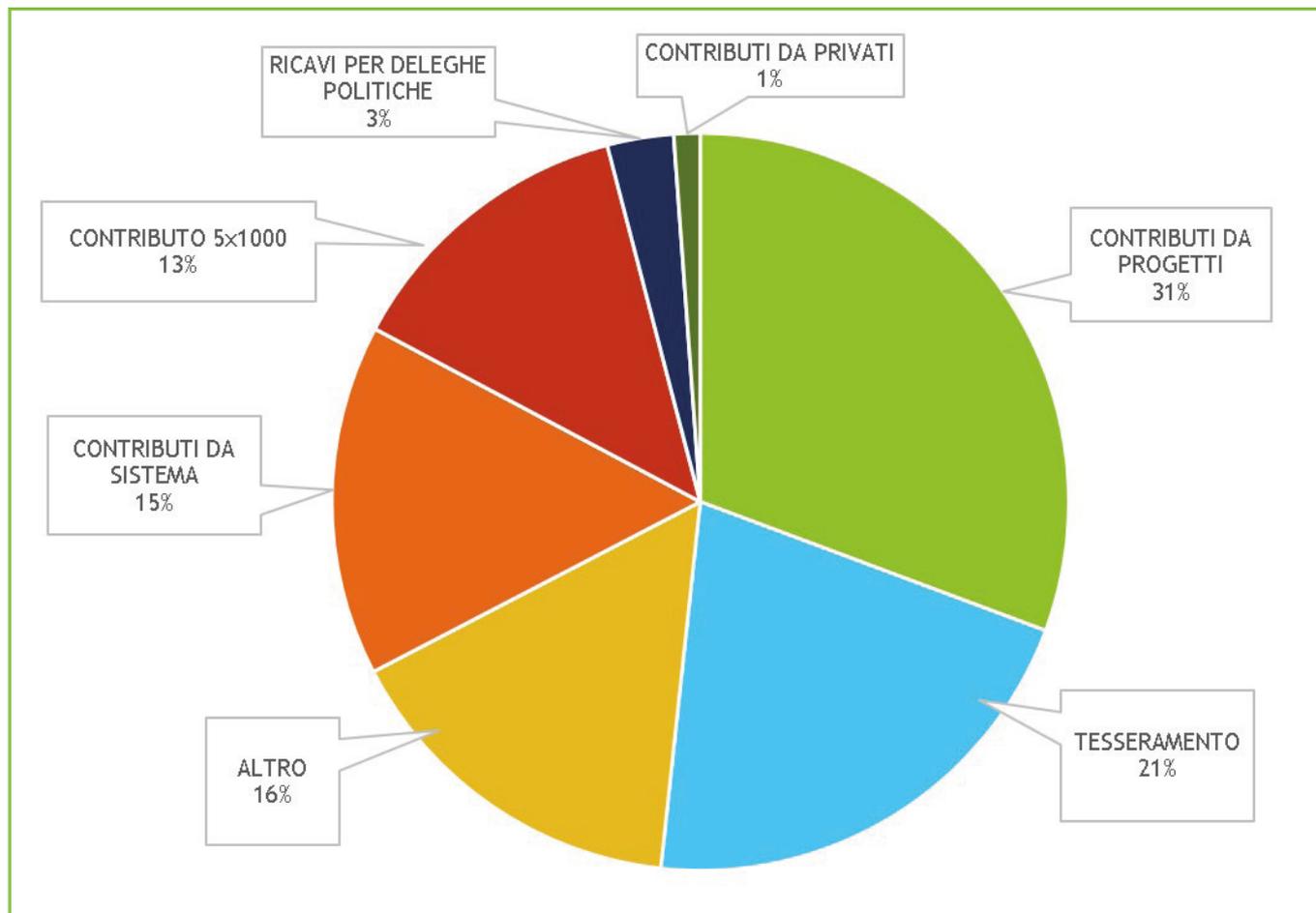
RISULTATI DI GESTIONE ACLI MILANESI



DISTRIBUZIONE COSTI ACLI MILANESI - 2019



FONTI DI ENTRATE ACLI MILANESI 2019



ANDAMENTO RICAVI E COSTI

Valori espressi in €

